

# Unione bancaria e Basilea 3

*ABI, Roma, 23 Giugno 2015*



Università Commerciale  
Luigi Bocconi

## La complessa evoluzione dell'interazione tra regolamentazione e gestione

### Sessione B: Rischio di credito

*Giacomo De Laurentis*

*Università Bocconi*

# AGENDA

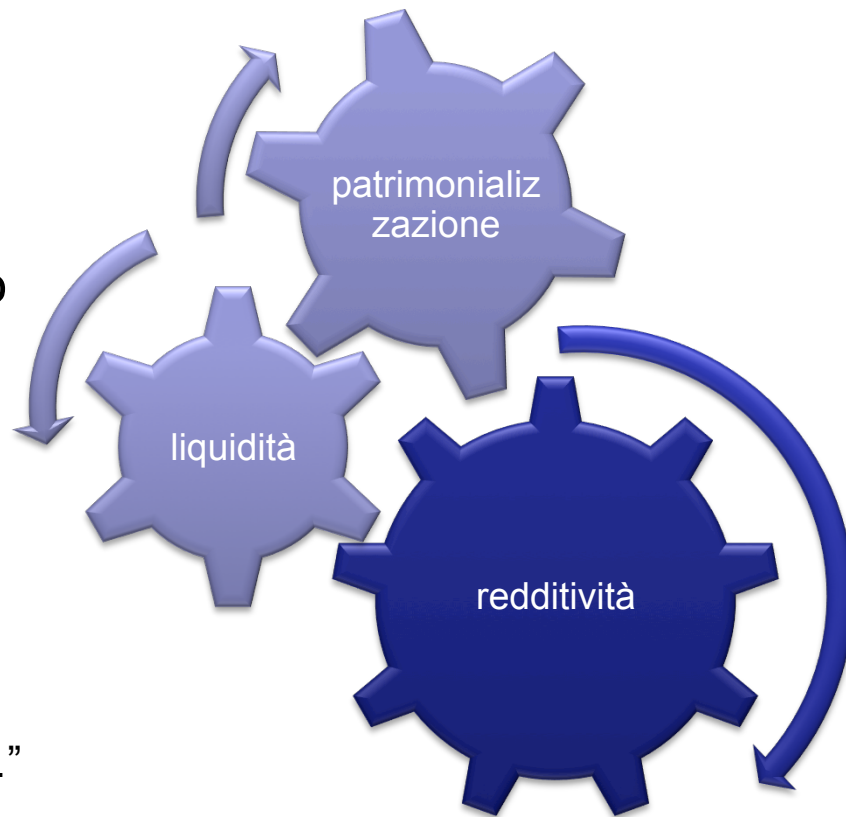


- 1. Patrimonializzazione, liquidità e redditività**
- 2. L'orientamento dei modelli di rating**
- 3. Interventi della Sessione B: Rischio di credito**

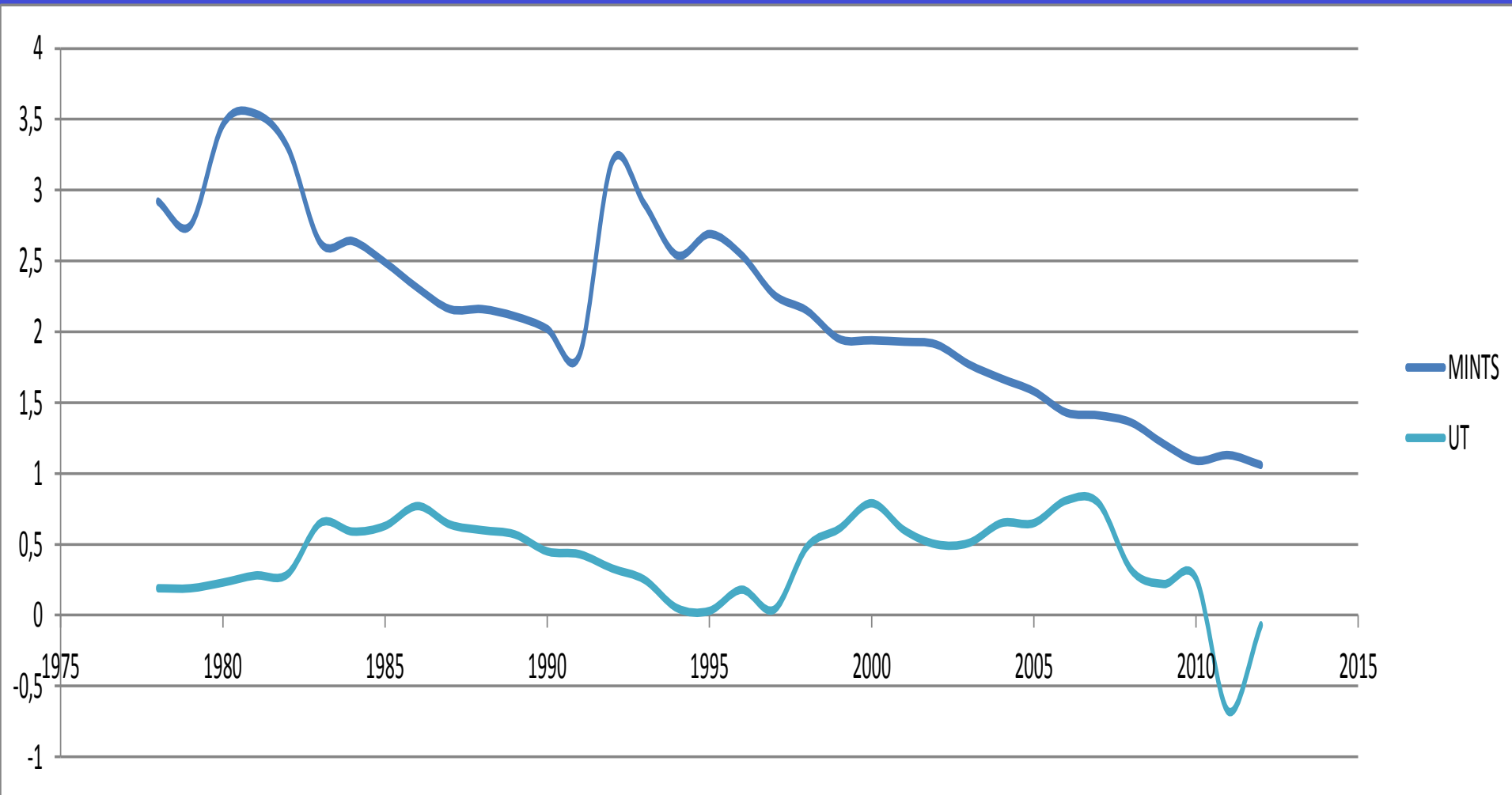
# 1. Patrimonializzazione, liquidità, redditività



- “un’impresa realizza il proprio equilibrio di gestione quando è in grado di conseguire durevolmente nel tempo .... condizioni, che si possono definire di secondo ordine, per l’equilibrio di gestione:
  - a) l’equilibrio economico...
  - b) l’equilibrio finanziario...
  - c) l’equilibrio patrimoniale...”



# Il margine di interesse scende



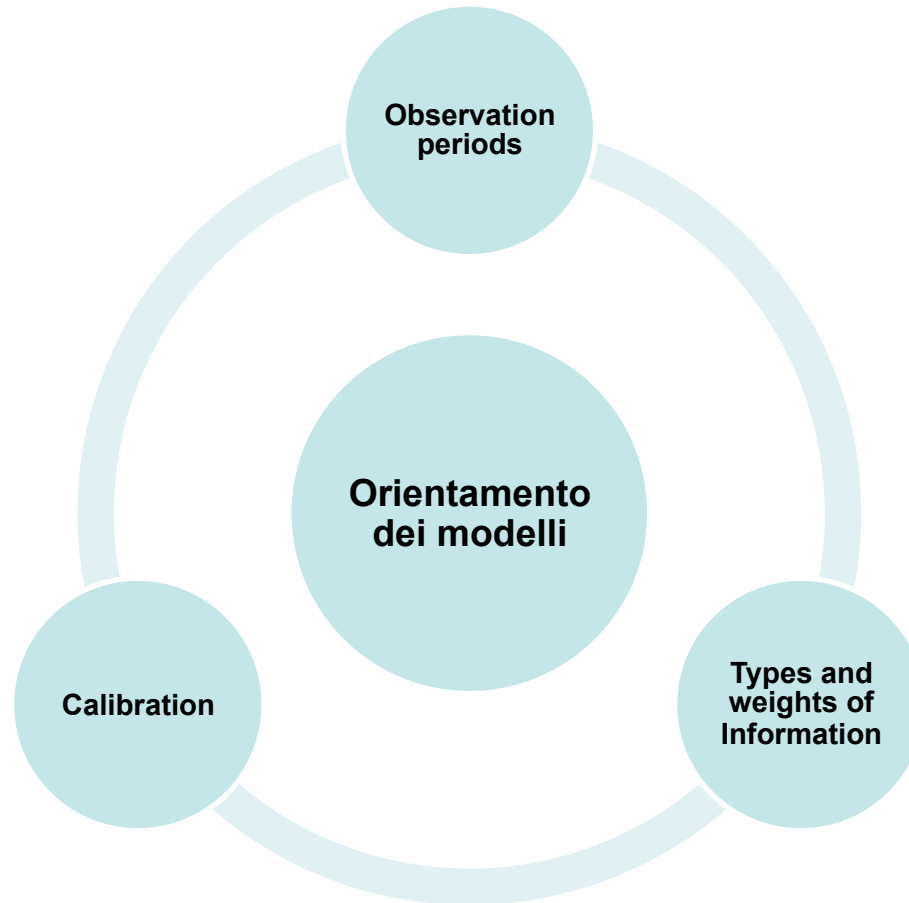
Fonte: Relazioni Annuali della Bdl, vari anni

# Una faccia (macro) dell'interazione: dalla (de)regolamentazione alla gestione



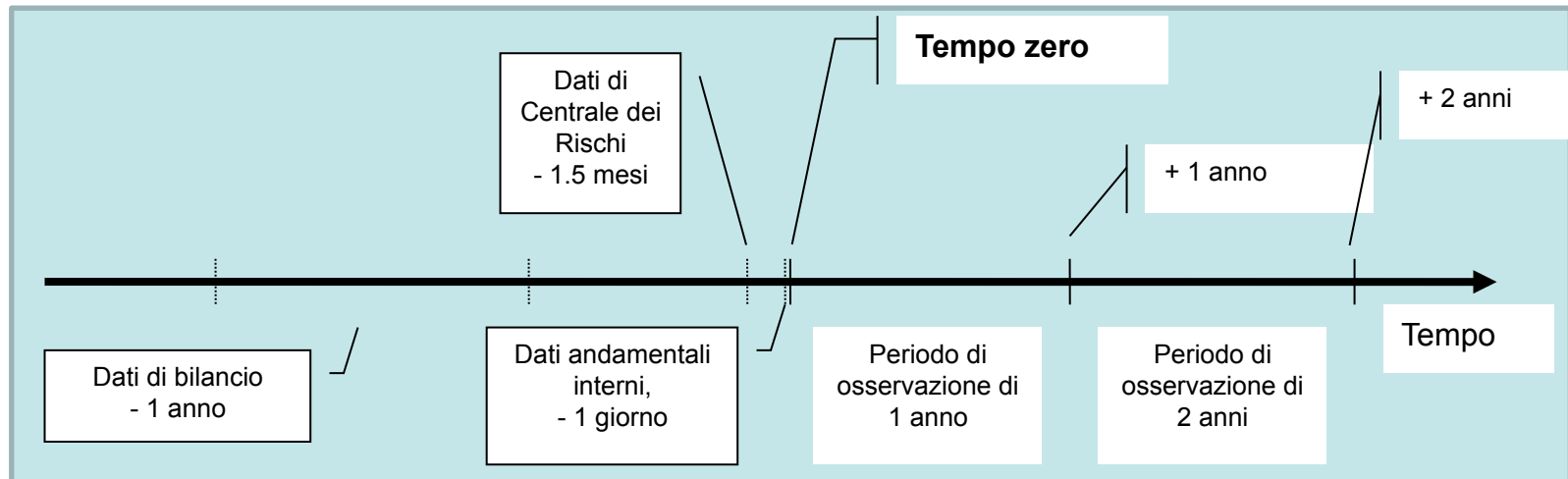
2.

## L'orientamento dei modelli di rating

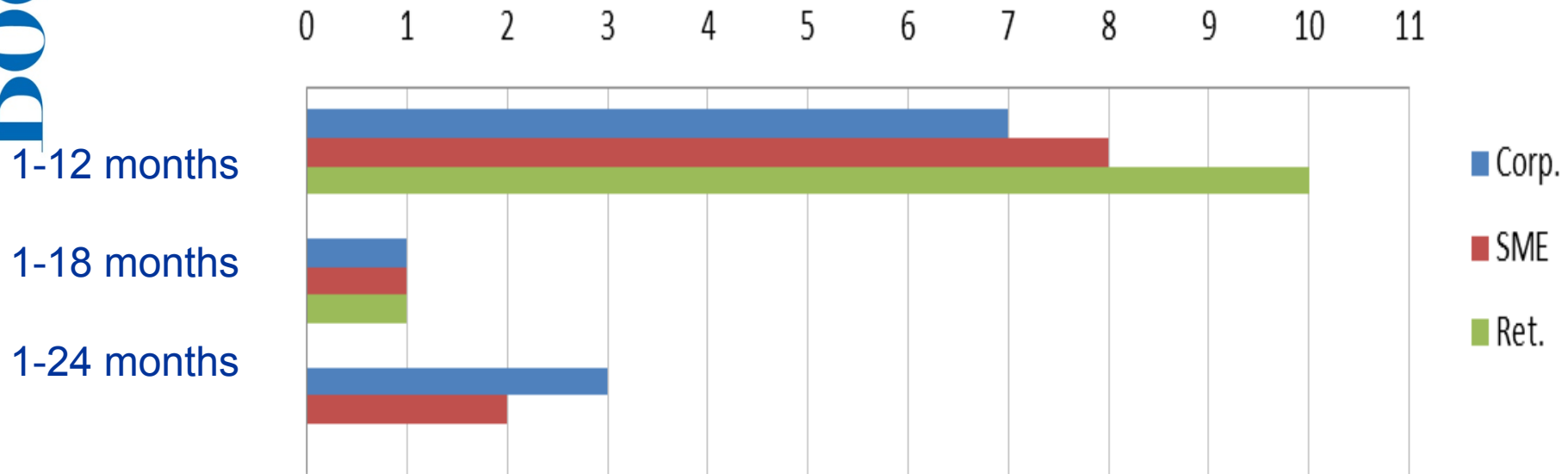


# 1. Il periodo di osservazione nella costruzione dei modelli

**Basel II § 414** : “Although the time horizon used in PD estimation is one year (as described in paragraph 447), banks are expected to use a longer time horizon in assigning ratings.”



## Orizzonte temporale di osservazione (assegnazione) dei modelli delle 11 banche





## 2. La tipologia delle informazioni incluse nei modelli



**«Presenza»**

**«Ruolo» (Auroc info / Auroc totale)**

**Caratteristiche:**

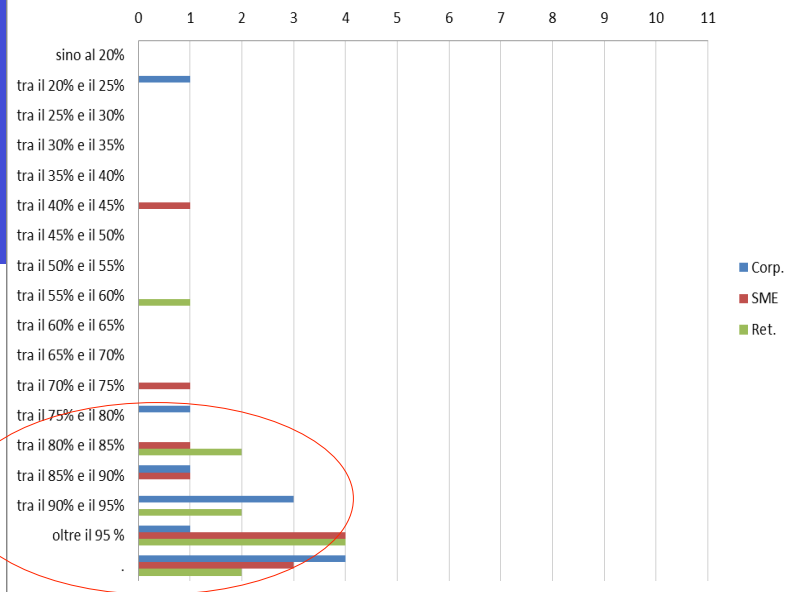
**Tempestività**

**Oggettività**

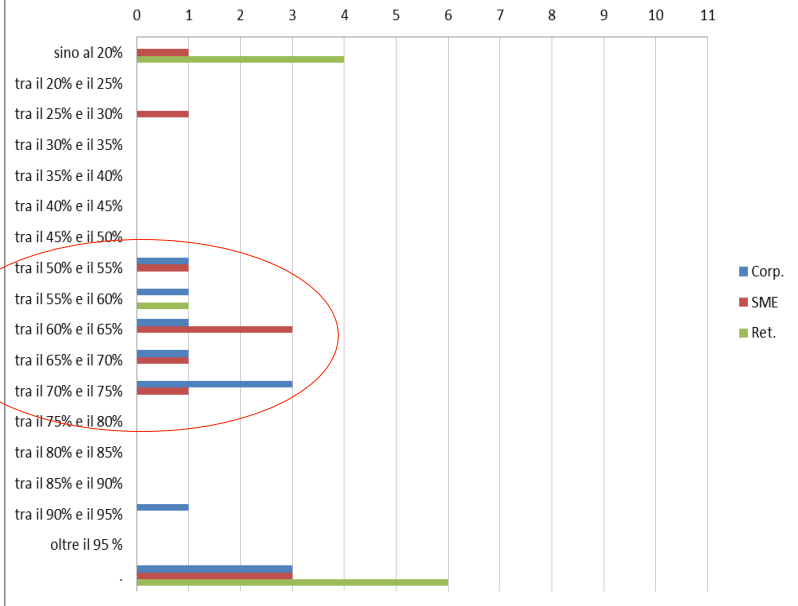
**Potenzialità di anticipare nel tempo la previsione**

**Funzionalità all'attività commerciale e di advising**

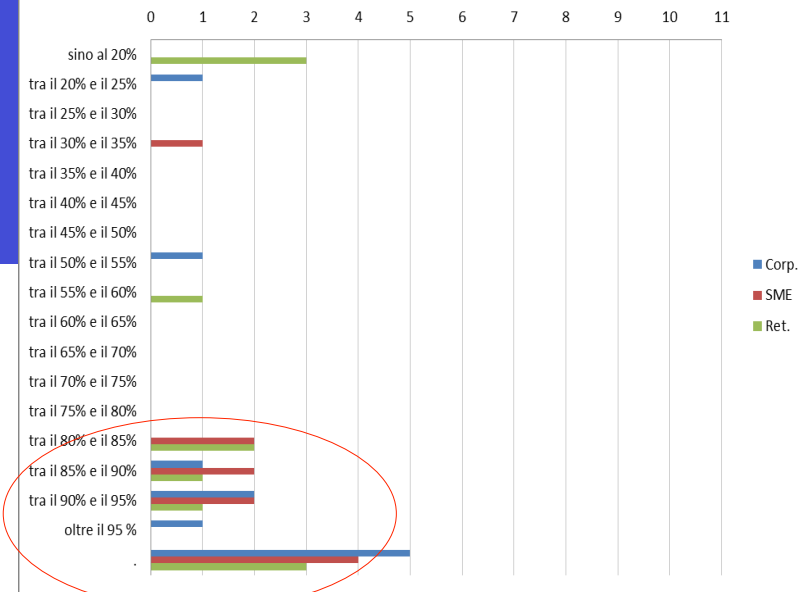
**2.4 Il rapporto tra l'AuRoc del modulo andamentale riferito ai dati interni di andamento del rapporto e l'AuRoc del modello complessivo (andamentale+ CR+ bilancio+ altro) è (1 sola risposta per segmento)**



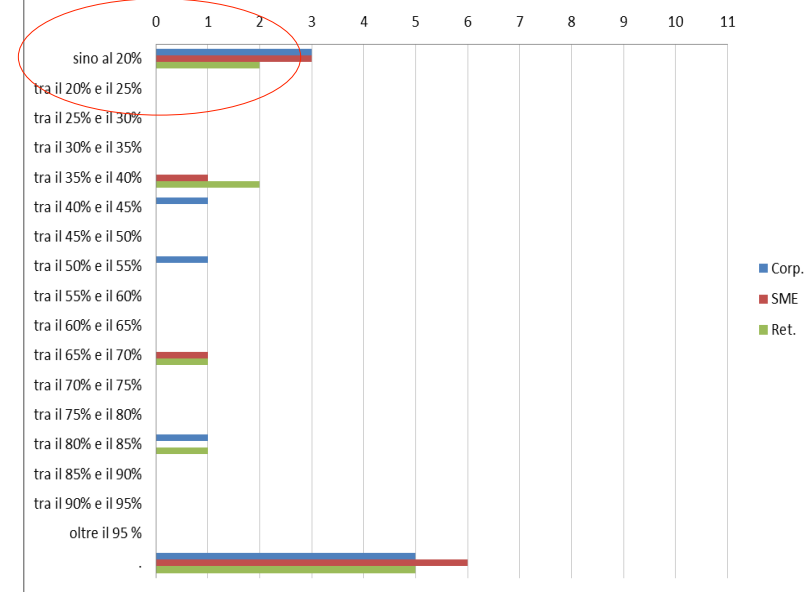
**2.6 Il rapporto tra l'AuRoc del modulo finanziario riferito ai dati di bilancio e l'AuRoc del modello complessivo (andamentale+ CR+ bilancio+ altro) è**



**2.5 Il rapporto tra l'AuRoc del modulo di CR riferito ai dati derivanti dalla Centrale dei Rischi e l'AuRoc del modello complessivo (andamentale+ CR+ bilancio+ altro) è (1 sola risposta per segmento):**

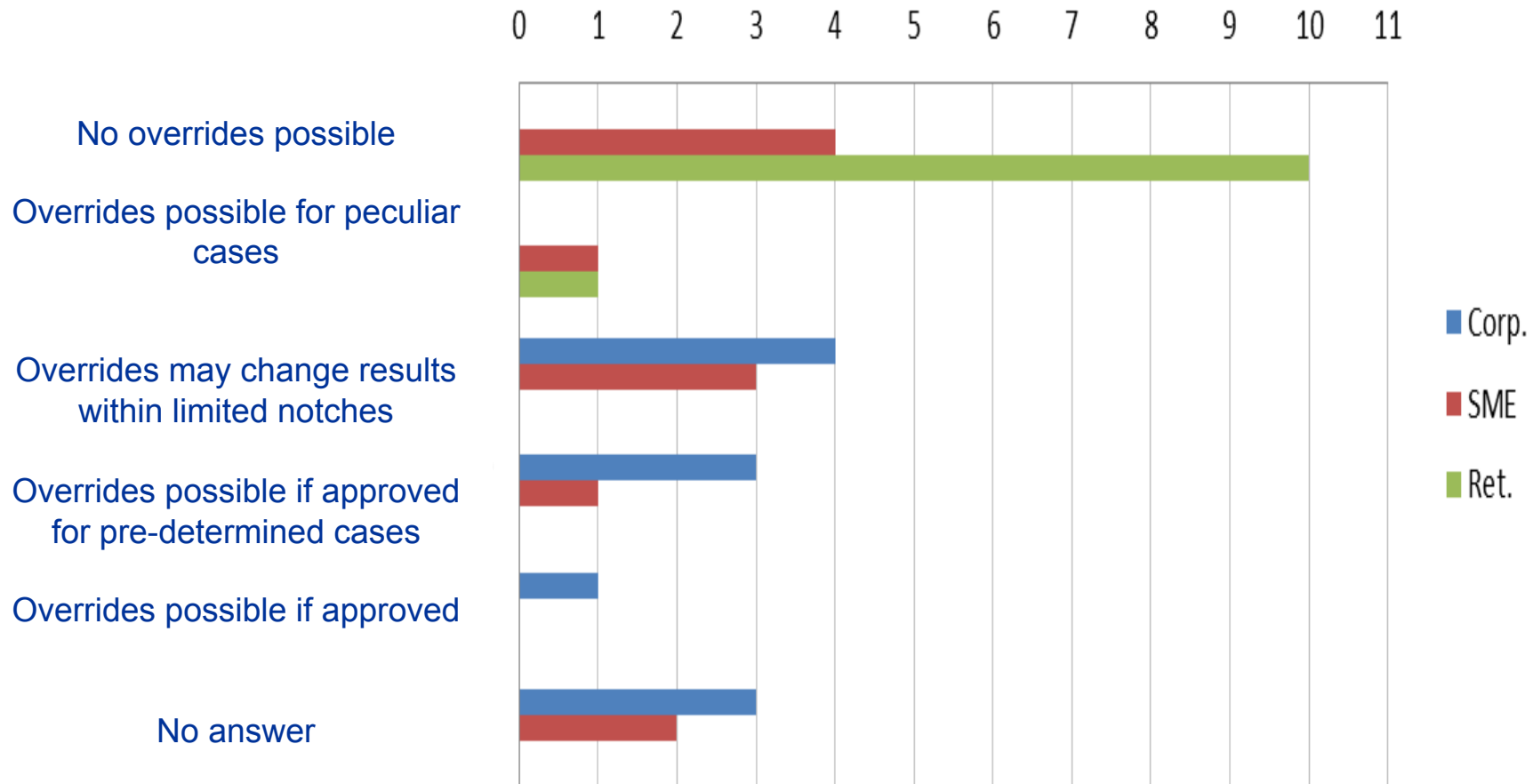


**2.7 Il rapporto tra l'AuRoc del modulo "altro" (riferito ai dati diversi da quelli di bilancio, andamento interno e centrale dei rischi) e l'AuRoc del modello complessivo (andamentale+ CR+ bilancio+ altro) è (1 sola risposta per segmento):**



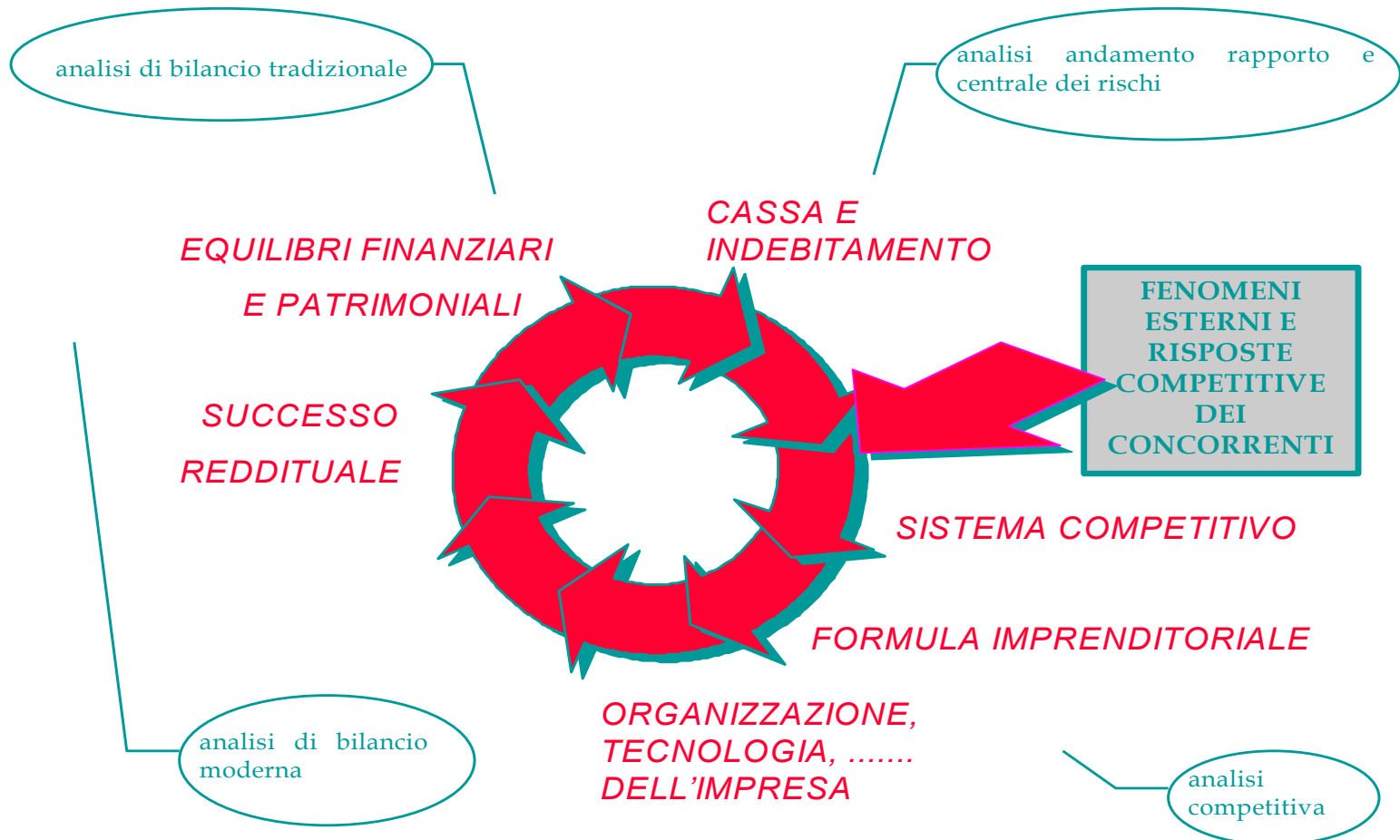
# Il ruolo degli override nei sistemi di rating per la concessione/revisione dei fidi

(1 sola risposta possibile)



# La “pre-visione” del default

- timing
- advisoring



# Tempestività, oggettività e valore predittivo e commerciale delle informazioni creditizie

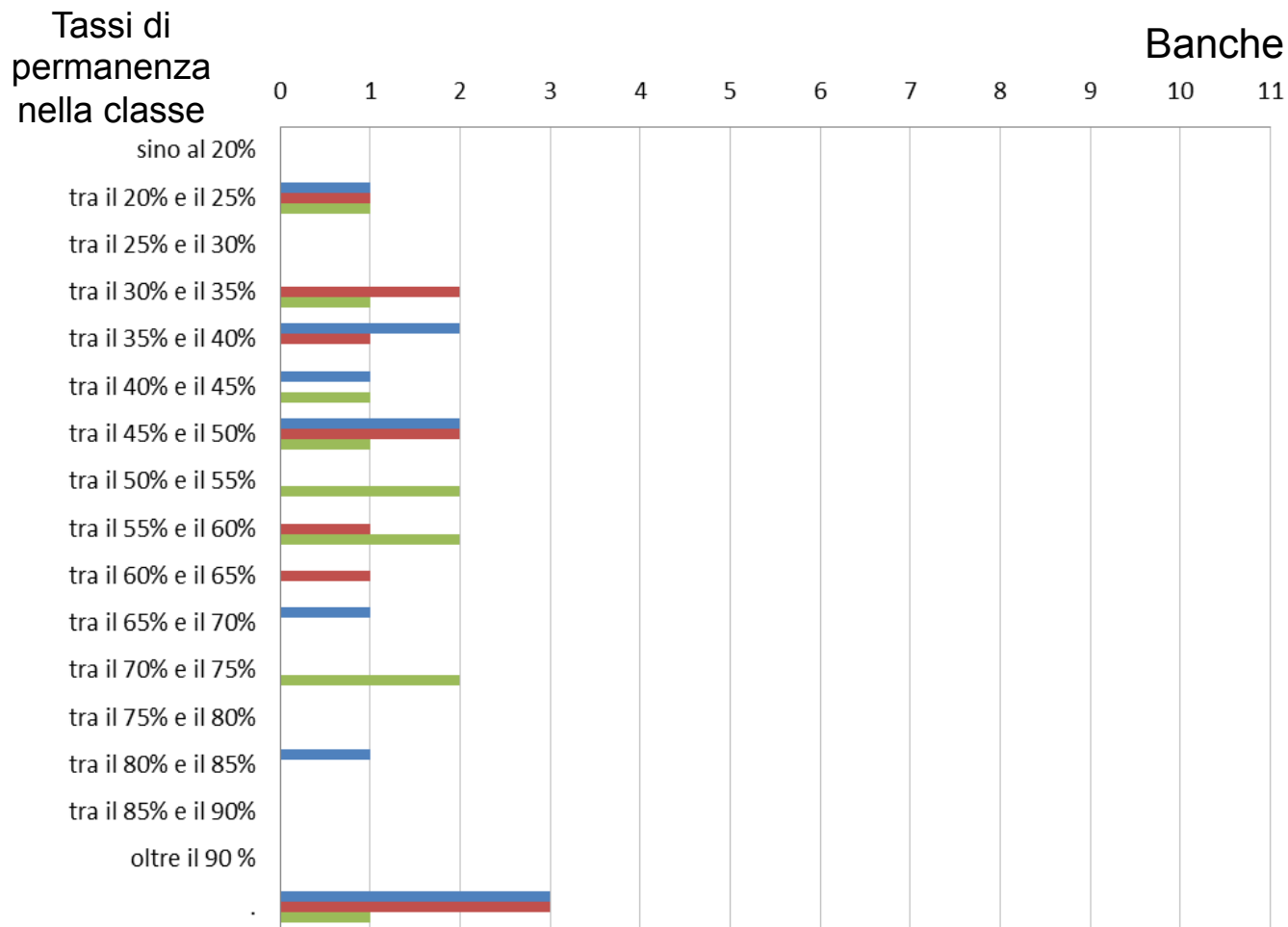
Bassa Tempestività (elevata frequenza) dell'informazione Alta  
 Bassa Oggettività dell'informazione Alta



| Analisi fondamentale              |                         | Analisi andamentale |                                     |
|-----------------------------------|-------------------------|---------------------|-------------------------------------|
| Scenario economico di riferimento |                         |                     |                                     |
|                                   | Settore di appartenenza |                     |                                     |
|                                   |                         | Strategie aziendali |                                     |
|                                   |                         |                     | Struttura economica e finanziaria   |
|                                   |                         |                     | Andamento con il sistema bancario   |
|                                   |                         |                     | Andamento del rapporto con la banca |

Alta Capacità di previsione anticipata del default dell'impresa Bassa  
 Alta Funzionalità all'attività commerciale e di advising Bassa

# Conseguenze sul degree of pitness dei rating

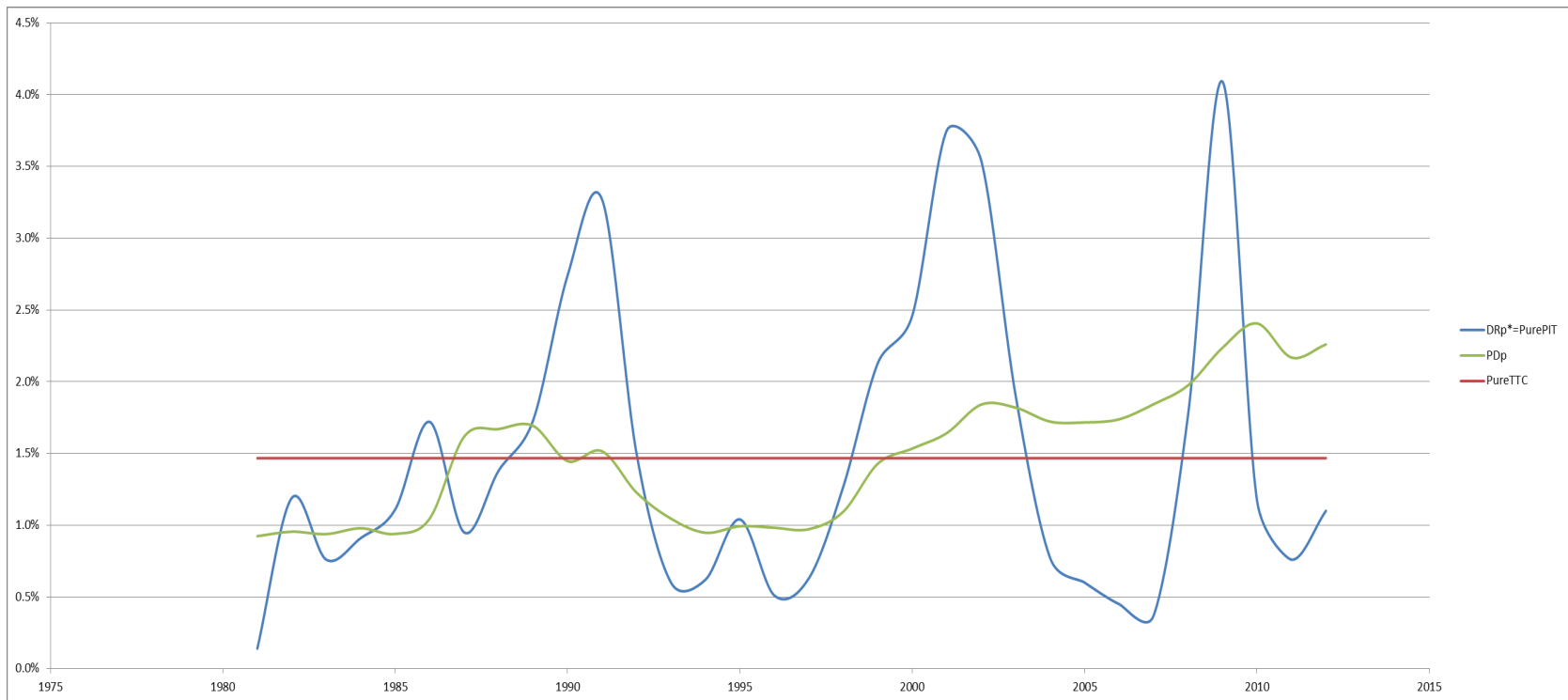


■ Corp.  
■ SME  
■ Ret.

# Il degree of pitness e la calibrazione dei modelli

|     | Migration rates | DR volatility per rating class |
|-----|-----------------|--------------------------------|
| PIT | High            | Low                            |
| TTC | Low             | High                           |

## Esercizio su tassi di default e ratings di S&Ps



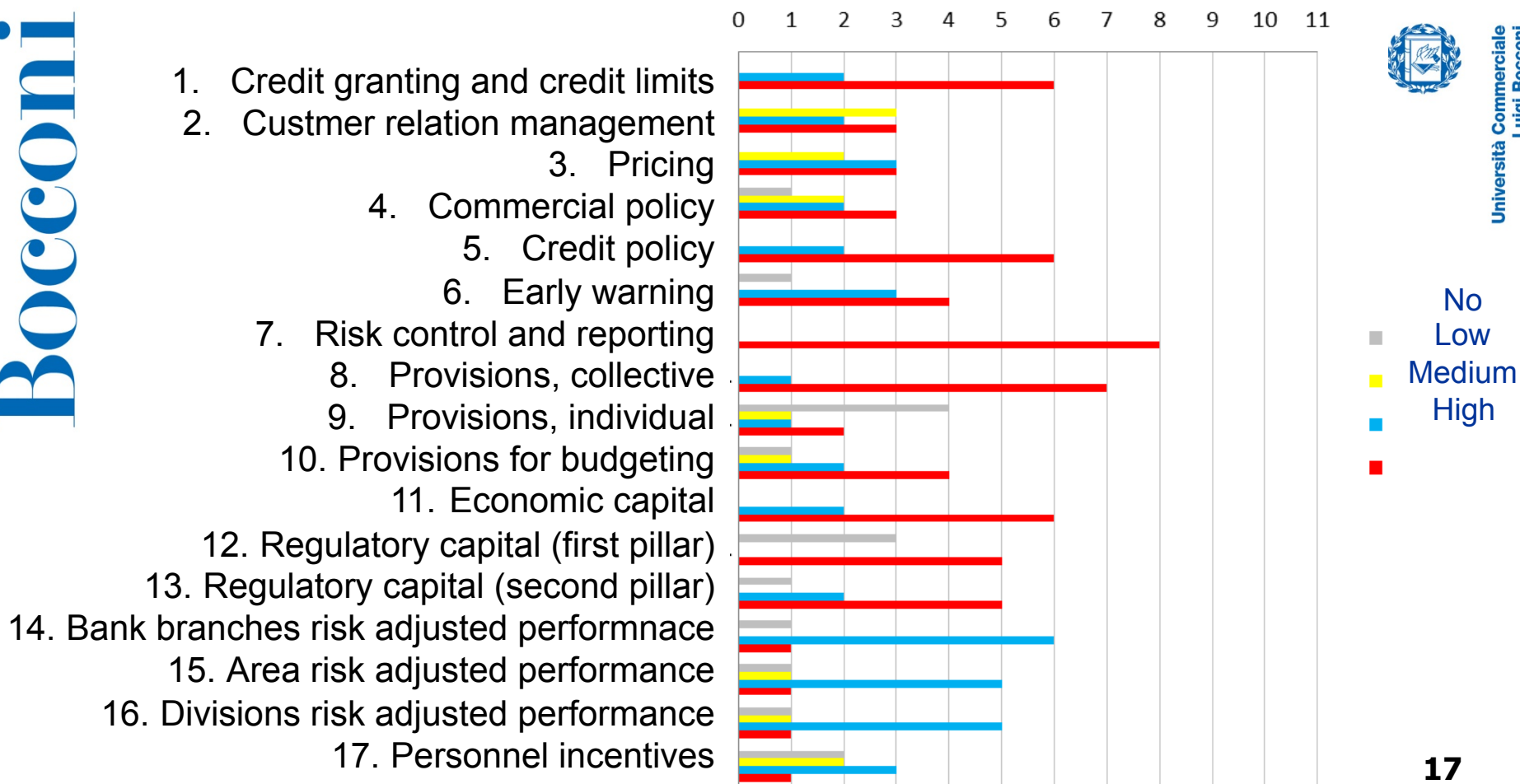
# Decisioni micro con impatti macro



- Basilea 2, IRB approaches, definizione di default,...
- AQR: effetto disciplina e «vendita» ai clienti o solo ulteriori condizionamenti?
  - Segnali di elevato rischio
    - $DSCR < 1.1$
    - $Debt/EBITDA \geq 6$
- Forbearance and non performing exposure, EBA FINAL draft Implementing Technical Standards On Supervisory reporting on forbearance and non-performing exposures under article 99(4) of Regulation (EU) No 575/2013, July 2014
- The future of IRB approach, EBA, Discussion paper, March 2015



# Attuali usi dei sistemi di rating



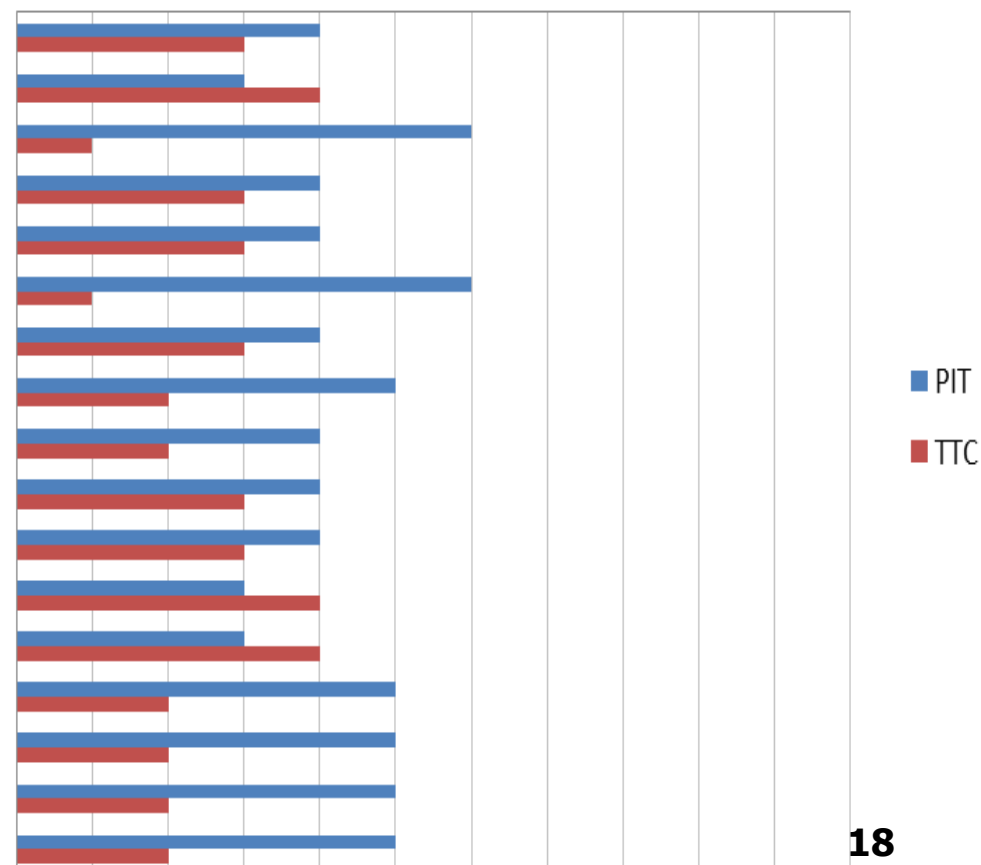
# Orientamento più PIT o TTC delle 11 banche per la prossima generazione di modelli per PMI

Banche

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11

Bocconi

1. Credit granting and credit limits
2. Customer relation management
3. Pricing
4. Commercial policy
5. Credit policy
6. Early warning
7. Risk control and reporting
8. Provisions, collective
9. Provisions, individual
10. Provisions for budgeting
11. Economic capital
12. Regulatory capital (first pillar)
13. Regulatory capital (second pillar)
14. Bank branches risk adjusted performance
15. Area risk adjusted performance
16. Divisions risk adjusted performance
17. Personnel incentives



# 3.

## Interventi della Sessione B: Rischio di credito

**Bocconi**

- |                                                                                                 |                                                                                                                     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. Data driven credit management                                                                | 1. Andrea Mignanelli, Amministratore Delegato Cerved Credit Management                                              |
| 2. Esperienze di vigilanza europea: come cambia il rapporto con i supervisors                   | 2. Massimiliano Gasparotto, Chief Risk Officer BMW Bank                                                             |
| 3. Il futuro dell'approccio IRB                                                                 | 3. Silvio Cuneo, Responsabile Servizio Credit Risk Management Intesa Sanpaolo                                       |
| 4. Un modello organizzativo per un approccio industrializzato di Credit Monitoring & Collection | 4. Lino Randazzo, Individuals Remanagement & Restructuring, UniCredit Group                                         |
| 5. Lo stato dei Modelli Interni post CRDIV e SSM: un nuovo inizio?                              | 5. Lorenzo Bocchi, Partner Prometeia                                                                                |
| 6. Credit Risk Modeling: nuove sfide dal SSM                                                    | 6. Giovanni Gandini, Managing Director Accenture Finance & Risk, e Stefano Bonini, Manager Accenture Finance & Risk |
| 7. La calibrazione dei modelli di rating alla luce del nuovo framework di vigilanza europea     | 7. Fabio Salis, Responsabile Risk Management Banco Popolare                                                         |





[giacomo.delarentis@unibocconi.it](mailto:giacomo.delarentis@unibocconi.it)

Professore ordinario, Dipartimento di Finanza, Università Bocconi

Direttore della Executive Education Custom Programs Division della  
SDA Bocconi School of Management



Università Commerciale  
Luigi Bocconi

“Rating interni e credit risk management”, G.De Laurentis, Bancaria Editrice, 2001

“Rating interni e controllo del rischio di credito”, G.De Laurentis, F.Saita, A.Sironi (a cura di), Bancaria Editrice, 2004;

“Strategy and Organization of Corporate Banking”, (G. De Laurentis, a cura di), Springer 2005;

“Miti e verità di Basilea2”, (G. De Laurentis S. Caselli), Egea, 2004 (seconda edizione, 2006)

“Il gestore imprese. Creare valore per la banca e il cliente con I sistemi informativi di ruolo”, G. De Laurentis G.Gandolfi (a cura di), Bancaria Editrice, 2008

“I rating a base statistica. Sviluppo, validazione e funzioni d’uso”, G.De Laurentis R.Maino, Bancaria Editrice, 2009

“I rating interni durante e dopo la crisi: rapporti banca-impresa, modelli di business e vincoli regolamentari”, De Laurentis G. Maino R., Bancaria, n.1 2010

“The model risk in credit risk management processes”, De Laurentis G. Gabbi G., in Gregoriu G.N. Hoppe C. Wehn C.S. (a cura di), Model risk evaluation handbook, McGraw Hill, 2010

“Developing, validating and Using Internal ratings”, De Laurentis G. Maino R. Molteni L.Wiley, 2010

“Il finanziamento delle reti d’impresa”, “Contenuto e ruolo dei rating delle PMI”, “I rating delle reti di imprese”, in, Associazione Italiana Politiche Industriali (a cura di), “Reti di impresa. Profili giuridici, finanziamento e rating,” IlSole24Ore 2011

“Il credito alle imprese dopo la crisi. Politiche e strumenti di dialogo banca-impresa: rating, analisi e previsione finanziaria” De Laurentis G., Bancaria Editrice, 2011

Contenuto informativo e performance predittive dei rating di agenzia: le basi del dibattito sulla regolamentazione delle agenzie, in, Principe A. (a cura di), Le agenzie di rating, Quaderni di Giurisprudenza Commerciale, 2014

La gestione del patrimonio immobiliare pubblico, Dalla Longa R. De Laurentis G. (a cura di), Bancaria Editrice, 2014

“La comunicazione ai risparmiatori in tema di rating” De Laurentis G., Bancaria, n.3 2014